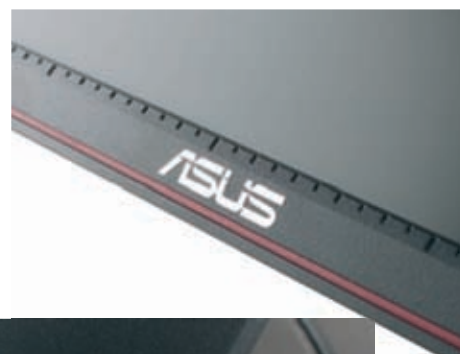


PA238: il monitor di Asus per la fotografia

Asus entra nel mercato dei monitor professionali con la serie PA, che sta per Pro Art. Sono modelli che strizzano l'occhio alle fotocamere reflex, funzionali e dal buon rapporto qualità prezzo. In prova il modello PA238.

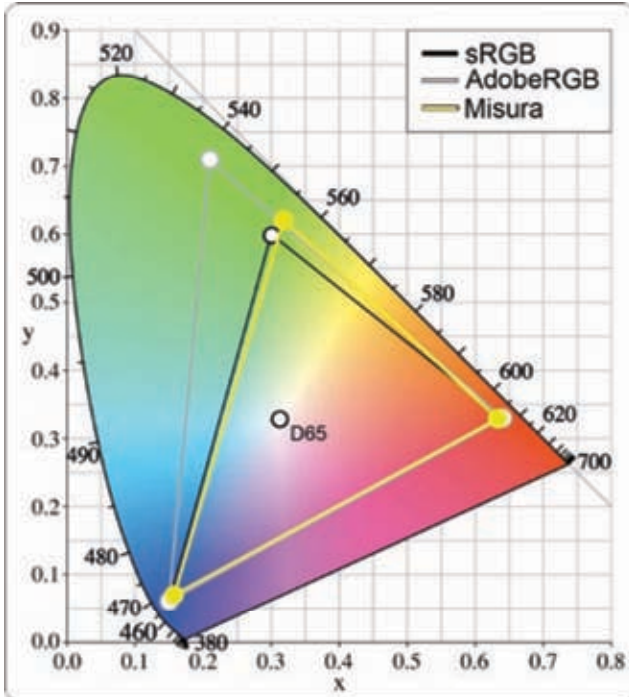


AsusTek, meglio conosciuto semplicemente come Asus, è un produttore specializzato nel settore IT ovvero, in parole povere, computer, componenti e periferiche, tra le quali ovviamente sono compresi anche i monitor LCD sia in configurazione All-in-one, ovvero integrati nel computer come nei

notebook, o nei computer realizzati direttamente nella scocca del display, o stand-alone, ovvero quelli tradizionali che si collegano al computer. Fondata nel 1990 a Taipei, Taiwan, da quattro ingegneri Acer, deve il suo nome a Pegasus, il mitico cavallo alato della mitologia greca.

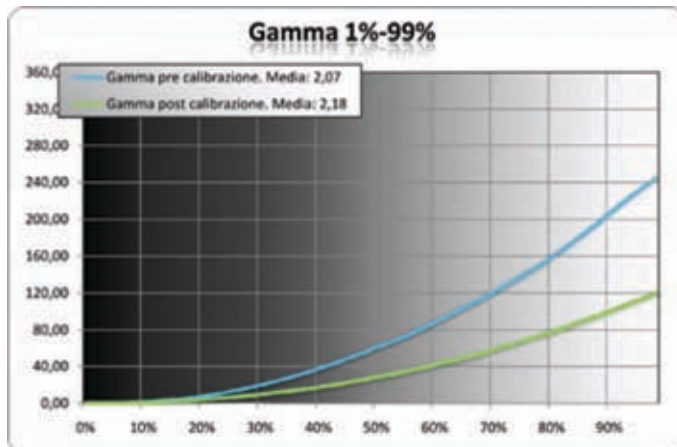
Di recente Asus ha deciso di produrre display LCD per uso professionale nel campo della grafica e della fotografia annunciando la serie Pro Art. Alla base di questi monitor c'è proprio la fotografia, Asus ha infatti preso ad esempio le reflex, macchine che non cedono alle sirene del design puntando piuttosto su

MISURE DI LABORATORIO



Gamut

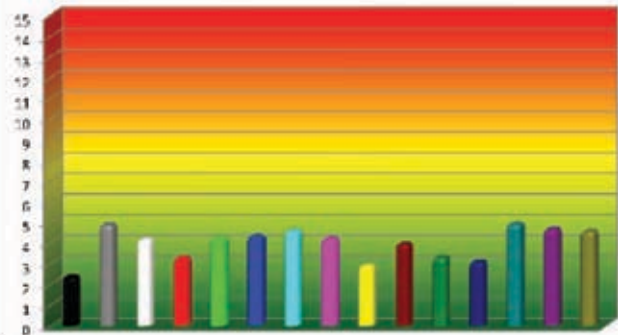
Il Gamut indica la gamma di colori rappresentabili dal monitor alla luminosità di 6500 gradi Kelvin. Il produttore dichiara la capacità di copertura totale dello spazio colore sRGB da parte del pannello PA238. Le nostre rilevazioni confermano i dati di Asus, con una preferenza per i verdi.



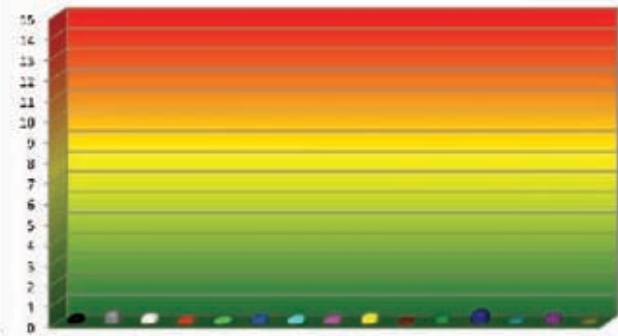
Gamma

Il Gamma determina la riproduzione dei diversi livelli di luminosità. Con le impostazioni di fabbrica ed il profilo standard, il monitor in esame produce un gamma medio pari a 2,07, non molto distante allo standard di riferimento. Dopo una accurata profilatura il gamma medio a 120 cd/m² è pari a 2,18.

DeltaE2000 standard: media 3,99

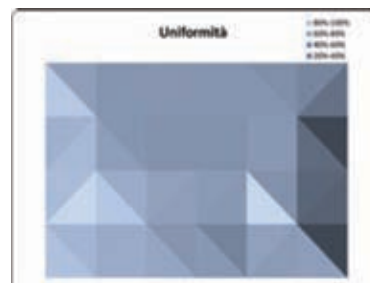


DeltaE2000 profilato: media 0,33



DeltaE

Il DeltaE mostra la corrispondenza del monitor con il profilo colore del produttore (standard) e con quello generato dal calibratore (profilato). Valori sopra a 3 sono visibili a occhi non allenati, valori sotto a 1 sono praticamente perfetti. Il DeltaE del monitor in configurazione standard e con il profilo del produttore mantiene il livello di correzione promesso, il DeltaE medio infatti è pari a 3,99 con un picco di ben 4,94 sul ciano. Una volta profilato i risultati sono ottimi, con un DeltaE medio di 0,33 e un picco massimo di 0,61 sul blu.



Uniformità

Il grafico mostra l'uniformità della retroilluminazione del pannello LCD. Il monitor in esame mostra una uniformità piuttosto buona nell'area centrale, con gli angoli inferiori leggermente meno luminosi. I valori di luminosità di discostano al massimo del 7% rispetto al centro tranne che agli estremi del monitor, dove la differenza raggiunge anche il 15%.

Luminosità

Ad una luminosità massima dichiarata di 250 cd/m^2 ne corrisponde una effettiva misurata in 260 cd/m^2 . Il livello di nero alla luminosità massima è piuttosto alto, pari a $0,32 \text{ cd/m}^2$, ma ad avvenuta calibrazione alla luminosità d'esercizio si registra un livello non troppo contenuto pari a $0,21 \text{ cd/m}^2$.

Massima dichiarata: 250 cd/m^2
 Massima rilevata: 260 cd/m^2
 Livello di nero alla luminosità massima: $0,32 \text{ cd/m}^2$
 Livello di nero a 120 cd/m^2 : $0,21 \text{ cd/m}^2$

Contrasto

Il contrasto massimo dichiarato (dinamico) è pari a 50.000.000:1, al quale corrisponde un valore rilevato (statico) alla massima luminosità di 812:1. Alla luminosità di 120 cd/m^2 , dopo profilatura, il contrasto raggiunge il valore di 574:1 a causa del livello di nero non particolarmente basso.

Dichiarato: 50.000.000:1 (dinamico)
 Alla luminosità massima: 812:1 (statico)
 Dopo profilatura (120 cd/m^2): 574:1 (statico)

Consumo

Il consumo energetico di questo monitor è molto contenuto anche alla luminosità massima e si riduce di circa la metà alla luminosità di lavoro di 120 cd/m^2 . Alla massima luminosità si registrano 38,9W e nell'impiego alla luminosità d'esercizio il valore scende a 21,2W. Spegnen- do il monitor con il pulsante frontale il consumo cala a 0,9W. Il monitor Asus PA238 è dotato di un interruttore hardware per tagliare completamente l'alimentazione e i consumi.

Massimo: 38,9W
 A 120 cd/m^2 : 21,2W
 Stand-by: 0,9W

una struttura funzionale. Ne è un segno la realizzazione di affidabili scale graduate su tutte le parti in movimento.

Asus PA238

Questo mese ci occupiamo di un pannello di fascia professionale, non tanto per il prezzo quanto per le caratteristiche, infatti il PA238 di Asus equivale in tutto (o quasi) ai display dei più noti produttori di periferiche professionali per arti grafiche e la fotografia, senza tuttavia raggiungerne i prezzi spesso fuori della portata degli appassionati. Il design sobrio, incentrato sugli aspetti

tecnici e la funzionalità, contribuisce alla sensazione di avere a che fare con un sistema di fascia alta.

Questo PA238 è tarato singolarmente in fabbrica per avere un DeltaE medio inferiore a 5, e gode della garanzia Zero Bright Dot valida un anno, ovvero Asus garantisce l'assenza di pixel difettosi.

Le caratteristiche di base prevedono una diagonale da 23" con una risoluzione Full HD pari a 1920×1080 pixel in formato 16:9. Il design, come dicevamo, è sobrio e orientato alla massima funzionalità, il che contribuisce enor-

memente all'idea di monitor professionale ricercata da Asus.

La scocca è caratterizzata da una finitura nera opaca a grana piuttosto grossa, impreziosita da un fregio rosso alla base della cornice, un evidente (e dichiarato) richiamo ai famosi obiettivi professionali bordati di rosso di una nota casa giapponese...

Asus ha previsto una serie di scale graduate ricavate su ogni movimento del monitor e sulla cornice, e se al principio può sembrare quasi uno spicchetto per le allodole, una trovata di marketing per far sembrare ancora più professionale il pannello, si tratta in realtà di scale precise e tarate che permettono di misurare gli angoli ai quali viene regolato il monitor e, per quanto riguarda la scala sulla cornice, di misurare le dimensioni delle immagini così come appariranno su carta.

Nonostante in passato i Led non fornissero una fedeltà cromatica sufficiente alle applicazioni professionali, oggi è possibile realizzare pannelli che coprano l'intero spazio sRGB con un DeltaE molto contenuto anche con gli economici (in termini di consumi) punti luce Led che, tra l'altro, possono essere installati in modo da offrire una superiore uniformità di illuminazione.

Non solo, questa tecnologia consente di fermare l'ago della bilancia a 5,5 Kg con dimensioni di $549 \times 496 \times 201 \text{ mm}$. In realtà, come per altri modelli votati al professionista ma comunque economici, notiamo un certo viraggio verso



La funzione QuickFit permette di disegnare a monitor una griglia o delle cornici di dimensioni fisse nei più diffusi standard grafici e fotografici per verificare che le dimensioni delle immagini corrispondano a quelle del formato prescelto.



I pulsanti sono tutti raggruppati sul lato inferiore destro della cornice.



Il fianco sinistro ospita due porte USB 2.0

Grazie alla funzione pivot può essere orientato in modalità portrait.



Il piedistallo è dotato di supporto telescopico con regolazione di 100mm.



Le connessioni sul retro prevedono DisplayPort, HDMI, DVI-D, VGA (D-sub), l'uscita per le cuffie (nel caso di audio diffuso tramite DisplayPort o HDMI) e uno hub USB 2.0 con due porte

il blu delle aree scure in prossimità delle zone periferiche.

Come ogni display professionale, il PA238 è dotato di piedistallo regolabile in altezza per 100mm e dotato di funzione pivot per ruotarlo fino a 90°.

Il pannello è realizzato in tecnologia IPS, ovvero non perde luminosità e non modifica i colori al variare dell'angolo tra osservatore e pannello (Asus parla di un massimo di 178°), ma comunque non è wide gamut ovvero si limita a coprire il 100% dello spazio colore sRGB senza andare oltre, ad esempio, lo spazio AdobeRGB. Dalla sua offre però la possibilità di regolare manualmente i livelli di sei colori, ovvero la classica terna RGB più Ciano, Magenta e Giallo, senza che le variazioni di livello su un colore influenzino gli altri. In parole povere, aumentare il livello di rosso non renderà l'immagine più calda, con bianchi tendenti al rosso, ma influenzerà solo i rossi. Il monitor dispone anche di una Lut a 10 bit.

Asus non dichiara il contrasto statico,

ma quello dinamico raggiunge la fantastica soglia di 50.000.000:1 con una luminosità massima di 250 cd/m² ed un tempo di risposta di 6ms grigio-grigio. Dal punto di vista delle connessioni troviamo le moderne DisplayPort, HDMI, DVI-D, VGA (D-sub), l'uscita per le cuffie (nel caso di audio diffuso tramite DisplayPort o HDMI) e uno hub USB 2.0 con due porte.

La disposizione dei pulsanti è funzionale, si trovano tutti nella parte inferiore del bordo destro della cornice e permettono una rapida modifica dei parametri. Tra questi, un pulsante è dedicato alla particolare funzione QuickFit, una soluzione proprietaria Asus che permette di disegnare a monitor, indipendentemente dal software o dal sistema operativo, una griglia o delle cornici di dimensioni fisse nei più diffusi standard grafici e fotografici per consentire, senza passare all'anteprima di stampa del software di grafica utilizzato, di verificare che le dimensioni delle immagini corrispondano a quelle del formato prescelto. Le gri-

Quanto Costa

Asus PA238: € 300

Distribuzione:

AsusTek Italy, S.S Padana Superiore 28, 20063 Cernusco sul Naviglio (MI). Tel: 199.400.089
www.asus.it

glie offrono il semplice allineamento orizzontale/verticale o le scale graduate in centimetri o pollici, mentre i documenti sovrapponibili alle immagini hanno le dimensioni A4, Letter e dei formati fotografici 8"x10", 5"x7", 4"x6", 3"x5" e 2"x2".

Progettato secondo i moderni canoni del risparmio energetico e dotato di certificazione EPA Energy Star, Asus dichiara un consumo di soli 33 W senza collegamenti USB attivi.

Andrea Nivini